

Atp, la Valle Scrivia si mobilita e chiede incontro con istituzioni e azienda: “Pendolari a piedi? No grazie”

di **Redazione**

21 Novembre 2013 - 8:31



Busalla. Da ormai molto tempo i pendolari della Valle Scrivia affrontano disagi giornalieri per via della difficile condizione dell'azienda di trasporto pubblico Atp ed è per questo che ieri sera si sono riuniti numerosi a Busalla, in particolare per chiedere un incontro all'azienda, al commissario straordinario della Provincia, alla Regione, ai sindacati e ai Comuni.

La preoccupazione è tanta. “A rischio c'è il collegamento tra entroterra e città e la comunicazione tra i vari Comuni – spiega il comitato – è indispensabile discutere insieme per trovare una soluzione affinché la Valle Scrivia non resti isolata”.

Nei giorni scorsi si sono verificati episodi di grande disagio, ovvero pendolari rimasti a piedi o stipati come sardine sul bus, che proprio perché c'erano persone in piedi, ha dovuto percorrere i Giovi anziché l'autostrada. Episodi che hanno evidenziato un alto grado di tensione sociale, clima che il comitato intende stemperare con una riunione tra tutti le parti in causa. “Pendolari a piedi? No grazie”, concludono.